

EMERGENZA CASA

Al via i controlli sull'utilizzo degli alloggi popolari

VIGILI urbani in azione, su mandato dell'amministrazione, per verificare lo stato di utilizzo delle migliaia di alloggi popolari che ci sono in città. Lo ha garantito ieri il sindaco Cosimi dopo l'irruzione pacifica di una delegazione dell'Unione Inquilini in consiglio comunale. Non sono mancati momenti di tensione quando i manifestanti hanno estratto cartelli con scritte

di protesta contro la grave carenza di case a buon mercato. Altre scritte ricordavano che «tanti alloggi di edilizia popolare sono sfiti». Per regolamento però i cittadini che assistono ai lavori del consiglio comunale non possono presentarsi con cartelli e striscioni perché ciò crea disturbo ai lavori.

Così il presidente Enrico Bianchi ha chiesto l'intervento dei vigili urbani che, per una coincidenza fortuita, in quel mento non presidiavano l'aula. Dopo qualche minuto di parapiglia gli agenti della polizia municipale sono arrivati e hanno allontanato i manifestanti costringendoli a riporre cartelli e

striscioni.

Il sindaco Cosimi e i funzionari dell'ufficio casa hanno poi incontrato la delegazione, a nome della quale Daria Faggi dell'Unione Inquilini ha ribadito la richiesta che sia istituita l'anagrafe dell'utenza degli alloggi popolari per sapere se chi ha diritto alla casa. Il sinda-

co ha annunciato che «già da questa settimana e per tutto il 2008 inizierà l'operazione di recupero degli alloggi Erp sfiti». A tale fine i vigili urbani andranno casa per casa per controllare il loro livello di utilizzo. Mentre per istituire l'anagrafe delle case popolari la trattativa è in corso. Casalp (ex Ater), che gestisce gli alloggi Erp, sta invece già censendo lo stato delle case.

M.D.